

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Aumento della criminalità e della violenza contro i funzionari pubblici

Dal comunicato stampa del 5 giugno 2003 dell'Ufficio federale di polizia (allegato A) come pure dal "Rapport sur la sécurité intérieure de la Suisse" (allegati B e C) si constata che la criminalità ha subito un aumento dell'11.6 % in Svizzera.

La Confederazione intende creare (entro i campionati europei del 2008 che si giocheranno in Svizzera ed in Austria) una banca dati per la schedatura degli hooligans (pag 74/75 dell'allegato C). Vedi anche il sito web: www.fedpol.ch.

Ancora più preoccupante è l'aumento delle minacce (art. 180 CPS), pari a + 23.9%, ma lo sono ancora maggiormente le violenze e le minacce contro le autorità ed i funzionari (art 285 CPS) con un + 51.1%. Come si può constatare dalla tabella sottostante, c'è stata un'impressionante escalation.

Infrazioni all'art. 285 CPS in Svizzera				
1998	1999	2000	2001	2002
521	676	747	832	1257

Nel nostro Cantone è ancora vivo il ricordo e lo sgomento per il brutale assassinio di Ponte Capriasca, causato da un normale controllo al valico autostradale di Chiasso; i nostri media ne parlano proprio in questi giorni.

Nel nostro Paese è pure ancora vivo il ricordo dei fatti di Zugo, avvenimenti che hanno portato il Canton Grigioni (allegato D) ad aprire un centro di consulenza per i dipendenti pubblici che si sentono minacciati. Questo nuovo centro di consulenza per questioni di sicurezza è a disposizione dell'Amministrazione cantonale e dei comuni. Da un'inchiesta risulta che un terzo dei funzionari è già stato confrontato con minacce e violenze. I funzionari sono spesso "attaccati" da persone che si trovano in un periodo di vita particolare, di solito insoddisfatte per come le Autorità hanno trattato le loro richieste. È anche previsto che la Polizia sia autorizzata a raccogliere, analizzare e trasmettere dati su persone potenzialmente pericolose.

A subire queste minacce e queste violenze fisiche e psichiche sono le forze dell'ordine (polizia cantonale, polizie comunali, agenti di sorveglianza delle carceri, guardie di confine, ecc.), come pure i funzionari amministrativi (uffici di tassazione, uffici del lavoro, operatori sociali, ecc.) e nell'ambito scolastico. Questa lista non è esaustiva, per cui chi più ne ha, più ne metta.

Si chiede al Consiglio di Stato:

1. Il Consiglio di Stato ha fatto un'analisi analoga a quella del Canton Grigioni inerente al numero delle violenze e delle minacce contro funzionari?
2. Cosa intende fare il Consiglio di Stato per tutelare i funzionari delle Amministrazioni cantonale, comunali e federale (operanti su territorio ticinese), per quel che concerne le minacce di violenza?

3. Il Consiglio di Stato è al corrente di quanti casi tratta il Ministero pubblico e soprattutto se questi casi vengono trattati con la sollecitudine e con il rigore che meritano?
4. Intende il Consiglio di Stato creare una banca dati che rilevi tutte le persone che hanno minacciato funzionari pubblici nell'esercizio delle loro funzioni?
5. Intende il Consiglio di Stato istituire un centro analogo a quello del Canton Grigioni?
Se sì, con quali termini e con quale organizzazione?

PER IL GRUPPO UDC
PIERGIORGIO

FORNERA

Allegati:

- A) Comunicato stampa del 5.6.2003
- B) Comunicato stampa del 4.7.2003
- C) Estratto dal «rapport sur la sécurité intérieure de la Suisse»

D) Notizia d'agenzia inerente la creazione dell'ufficio grigionese